

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
IV Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (At 13,14.43-52)

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”». Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 99)

Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,

servite il Signore nella gioia,

presentatevi a lui con esultanza. R.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:

egli ci ha fatti e noi siamo suoi,

suo popolo e gregge del suo pascolo. R.

Perché buono è il Signore,

il suo amore è per sempre,

la sua fedeltà di generazione in generazione. R.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 7,9.14-17)

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

22 L At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 (B,C) Gv 10,11-18 (A)

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente

23 M S. Giorgio; S. Adalberto

At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30

Genti tutte, lodate il Signore

24 M S. Fedele da Sigmaringen

At 12,24-13,5; Sal 66; Gv 12,44-50

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti

25 G S. MARCO

1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20

Canterò in eterno l'amore del Signore

26 V At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6

Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato

27 S At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio

28 D V DOMENICA DI PASQUA

At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore

Avvisi della Settimana

Oggi alle ore 18 vesperi e Benedizione

Lunedì 22/04 riunione dei catechisti alle ore 20,45

Martedì 23/04 MEMORIA DI S.GIORGIO, protettore degli Scout. Saranno presenti alla Messa delle ore 20 con il rinnovo delle Promessa.

Mercoledì 24/04 ore 20,45 prove del coro in circolo.

Giovedì 25/04 Festa di S.Marco: S.Messa ore 8,30

Venerdì 26/04 ore 20,30 lectio divina: Giovanni 21.

Sabato 27/04 alle ore 19,30 il gruppo GG della Parrocchia organizza una "CENA CON DELITTO" presso il Capannone di Via Rubiera. Prenotazioni a Elena **328 4039851**

ooooo

CINQUE PER MILLE: il numero è:
(Cod. Fisc.) 91171610370

ooooo

Dal Compendio "CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA"

147. Che cosa significa il termine *Chiesa*?

Designa il popolo che Dio convoca e raduna da tutti i confini della terra, per costituire l'assemblea di quanti, per la fede e il Battesimo, diventano figli di Dio, membra di Cristo e tempio dello Spirito Santo. (751-752, 777, 804)

151. In che senso la Chiesa è *Mistero*?

La Chiesa è Mistero in quanto nella sua realtà visibile è presente e operante una realtà spirituale, divina, che si scorge unicamente con gli occhi della fede. (770-773, 779)

152. Che cosa significa che la Chiesa è *sacramento universale di salvezza*?

Significa che è segno e strumento della riconciliazione e della comunione di tutta l'umanità con Dio e dell'unità di tutto il genere umano. (774-776, 780)

153. Perché la Chiesa è il *popolo di Dio*?

La Chiesa è il popolo di Dio perché a lui piacque santificare e salvare gli uomini non isolatamente, ma costituendoli in un solo popolo, adunato dall'unità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. (781, 802-804)

154. Quali sono le *caratteristiche del popolo di Dio*?

Questo popolo, di cui si diviene membri mediante la fede in Cristo e il Battesimo, ha per *origine* Dio Padre, per *capo* Gesù Cristo, per *condizione* la dignità e la libertà dei figli di Dio, per *legge* il comandamento nuovo dell'amore, per *missione* quella di essere il sale della terra e la luce del mondo, per *fine* il Regno di Dio, già iniziato in

terra. (782)

156. In che modo la Chiesa è corpo di Cristo?

Per mezzo dello Spirito, Cristo morto e risorto unisce a sé intimamente i suoi fedeli. In tal modo i credenti in Cristo, in quanto stretti a lui soprattutto nell'Eucaristia, sono uniti tra loro nella carità, formando un solo corpo, la Chiesa, la cui unità si realizza nella diversità di membra e di funzioni. (787-791, 805-806)

157. Chi è il capo di questo corpo?

Cristo «è il Capo del corpo, cioè della Chiesa» (Col 1,18). La Chiesa vive di lui, in lui e per lui. Cristo e Chiesa formano il «Cristo totale» (sant'Agostino); «Capo e membra sono, per così dire, una sola persona mistica» (san Tommaso d'Aquino). (792-795, 807)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 22/04	Ore 20	Fiorini Renata e Maggiorina
MARTEDI' 23/04	Ore 20	Gina Adua e Renato
MERCOLEDI' 24/04	ore 20	Int. Davide e Fausta
GIOVEDI' 25/04	<u>Ore 8,30</u>	Zambelli Luigi
VENERDI' 26/04	<u>Ore 6,45</u>	Suor Letizia
SABATO 27/04	Ore 18	Ferrari Giuseppe, Teresa, Gonzato Giuseppe <i>XXV° di matrimonio</i> <i>Zambelli Gandolfi</i>
DOMENICA 28/04	Ore 8,30	Lucia e Nicola Piscino
	Ore 10	Fam.Sassoli Luigi e Maria
	Ore 10,45	<i>Battesimo</i>
	Ore 11,15	Ansaloni Cralo